

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 2 – Investimenti in Agricoltura

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTI gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e D.M 20/03/2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 del 28/11/2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0), C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0) , C (2020) 4912 final del 13/07/2020 (Versione 8.0) e C (2020) 8655 final del 01/12/2020 (Versione 9.1) C (2021) 8530 final del 19/11/2021 (Versione 10.1) C(2023) 2753 final del 19/04/2023 (Versione 11.1) C(2023) 8207 final del 23/11/2023 (Versione 12.1) Decisione C (2024) 3971 final del 10/06/2024 (Versione 13.1) Decisione C (2024) 7417 final del 17/10/2024 (Versione 14.1).

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie

o agli animali versione 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO l'Art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 D.Lgs.n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale Regione Siciliana 12 maggio 2010 n. 11 art. 80;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI 2004) della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n.20 del 22/04/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 56 del 13 febbraio 2020 "Piano regionale per la lotta alla siccità";

VISTA la Deliberazione Giunta regionale n. 57 del 13 febbraio 2020 - Linee guida per la strategia regionale per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 58 del 13 febbraio 2020 "Programma per la realizzazione di laghetti collinari per l'agricoltura siciliana";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 229 dell'11 giugno 2020 "Piano regionale per la lotta alla siccità – Apprezzamento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 559 del 27 novembre 2020 "Interventi finanziari a supporto delle imprese agricole contro la siccità e la gestione della risorsa idrica per scopi irrigui e l'allevamento – Apprezzamento";

VISTO il Decreto Legge "Siccità" n. 39 del 14 aprile 2023, convertito in Legge n. 68 del 13 giugno 2023, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 con cui la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 "Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 – "Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 che ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale per la durata di dodici mesi in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 226 del 17 giugno 2024 recante "Riconoscimento, ai sensi del Regolamento UE 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali che, a partire dal primo luglio 2023 al maggio 2024, hanno interessato il territorio della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 341575 del 29 luglio 2024 - Riconoscimento, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali nella Regione Sicilia;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il D.D.G. n. 7123 del 22/12/2023 con cui è stato conferito al Dr. Vincenzo Carlino l'incarico del Servizio 2 "Investimenti in agricoltura" con decorrenza 02/01/2024;

VISTO il D.P. Reg. n.12 del 27 giugno del 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.e ii.";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO D.D.G. n. 8082 del 04/11/2024 che approva il Bando del PSR Sicilia 2014/2022 Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” predisposto dal Servizio 2 Investimenti in Agricoltura;

VISTO l’avviso pubblico prot. n. 199466 del 27/11/2024, con il quale è stato disposto che “la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto fissata per il 31 gennaio 2025, è posticipata per ultimo al 17 febbraio 2025”;

VISTO il punto 4.2.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014/2022 “Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica”;

VISTO il D.D.G. n. 75 del 10/01/2025 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla sottomisura 5.1;

VISTO il D.D.G. n. 1772 del 21/02/2025 che nomina la Commissione per la verifica dell’ammissibilità delle istanze presentate;

VISTO il D.R.S. n. 2321 del 10/03/2025 che approva l’elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno ricevibili informaticamente;

VISTO il D.R.S. n. 3147 del 03/04/2025 che approva l’Elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente;

VISTO il D.R.S. n. 3764 del 06/05/2025 che approva la Graduatoria regionale provvisoria delle operazioni ammissibili finanziabili (Allegato A), Ammissibili ma non finanziabili (Allegato B) e Non ammissibili (Allegato C);

VISTO il D.R.S. n. 5507 del 30/06/2025 che approva la Graduatoria regionale definitiva delle operazioni Ammissibili finanziabili (Allegato A) con punteggio limite 86 fino alla posizione 197; Ammissibili ma non finanziabili (Allegato B) e Non ammissibili (Allegato C);

VISTO il D.D.G. n. 8180 del 01/10/2025 che nomina la Commissione incaricata dell’istruttoria dei ricorsi gerarchici/in opposizione avverso il D.R.S. n. 5507 del 30/06/2025;

VISTO il D.R.S. n. 9161 del 24/10/2025 che approva la modifica della graduatoria definitiva, estendendo la parte utile finanziabile fino alla posizione n. 202 per complessivi € 40.203.513,79;

VISTO l’Avviso prot. n. 141572 dell’11/07/2025, con il quale è stato disposto l’avvio dell’istruttoria delle domande di sostegno, incluse nell’Allegato B approvato con D.R.S. n. 5507 del 30/06/2025 recante “Operazioni ammissibili ma non finanziabili – quota di riserva” punteggio minimo 82, nei limiti delle risorse che si sono rese disponibili pari ad € 10.830.672,28, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni attuative della misura di riferimento;

CONSIDERATO che con la modifica della Graduatoria regionale definitiva approvata con D.R.S. n. 9161 del 24/10/2025 le risorse residue da € 10.830.672,28 si sono ridotte a € 9.796.486,21;

VISTO il D.R.S. n. 7023 del 03/09/2025 che approva lo scorrimento della graduatoria della sott. 5.1 con l’approvazione della Graduatoria regionale provvisoria delle operazioni Ammissibili potenzialmente finanziabili (Allegato A) – fino al punteggio limite 82, secondo l’ordine di priorità determinato dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno e dal relativo protocollo AGEA; Ammissibili ma non finanziabili (quota di riserva) con le motivazioni di riduzione del punteggio (Allegato B); Non Ammissibili con le motivazioni dell’esclusione (Allegato C);

VISTE le Memorie Difensive al D.R.S. n. 7023 del 03/09/2025 presentate dalle Ditte: PORTANOVA GIUSEPPA Domanda di sostegno n. 54256021137 prot. n. 161073 del 19/09/2025; SANTOCONO DAVIDE Domanda di sostegno n. 54256040202 prot. n. 159346 del 16/09/2025; COMUNE DI PETTINEO Domanda di sostegno n. 54256040988 prot. 159359 del 16/09/2025; DI MICELI GIOVANNI Domanda di sostegno n. 44250162003 prot. 159506 del 16/09/2025; SCINARDO GIACOMO Domanda di sostegno n. 44250162524 prot. 160218 del 18/09/2025; GRIPPALDI NINO Domanda di sostegno n. 54256021897 prot. 157441 del 08/09/2025; RUBE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLIFICATA Domanda di sostegno n. 54256034478 prot. 159767 del 17/09/2025; CARROCCIO MARIANNA Domanda di sostegno n. 54256010668 prot. 157778 del 09/09/2025; AROMANATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Domanda di sostegno n.

54256017754 prot. n. 161088 del 19/09/2025; BALSAMO RUBEN Domanda di sostegno n. 54256021426 prot. 157273 del 08/09/2025; MUSARRA GIUSEPPE ANTONIO Domanda di sostegno n. 54256022317 prot. 158082 del 10/09/2025; MUSARRA SEBASTIANO Domanda di sostegno n. 54256022523 prot. 158078 del 10/08/2025; PIRRERA ROSSO DAVIDE Domanda di sostegno n. 54256014074 prot. 156905 del 04/09/2025; ETERNO GASPARE Domanda di sostegno n.54256026540 prot. n. 160144 del 18/09/2025; VENUTI FEDERICO Domanda di sostegno n. 54256025260 prot. 157436 del 08/09/2025;

CONSIDERATO altresì che sono state presentate alcune memorie difensive, le quali tuttavia non sono state oggetto di valutazione, in quanto riferite a soggetti il cui punteggio — sia quello attribuito dalla Commissione in sede di istruttoria tecnico-amministrativa, sia quello autodichiarato — risulta inferiore al limite minimo di 82 punti previsto per lo scorrimento, come di seguito specificato: IRACI SARERI GIUSEPPE prot. 157195 del 05/09/2025 (punteggio 71 attribuito dalla commissione in fase di istruttoria tecnica amministrativa); CARCACI SOC. COOP. AGRICOLA prot. 165434 del 26/09/2025 (punteggio attribuito dalla commissione 76 in sede di istruttoria tecnica amministrativa); CANIGLIA GIUSY prot. 157430 del 08/09/2025 (pos. 443 punteggio autoattribuito 77); CUTRONA GIUSEPPE prot. 157427 del 08/09/2025; (pos. 455 punteggio autoattribuito 77) AZIENDA AGRICOLA CERAOLO RICCARDO prot. 159946 del 17/09/2025 (pos. 593 punteggio autoattribuito 72); GALLO MARIO prot. 165777 del 26/09/2025 (pos. 566 punteggio autoattribuito 73); SCINARDO GIACOMO ANTONINO prot. 157302 del 08/09/2025 (punteggio attribuito dalla commissione 77 in sede di istruttoria tecnica amministrativa);

RITENUTO di accogliere le valutazioni espresse dalla Commissione, pervenute al Servizio 2 con nota prot. n. 187529 del 03/11/2025 ritenendo esaustive le motivazioni e la documentazione integrativa prodotta ai fini della revisione del punteggio, per tutte le ditte richiedenti e oggetto di valutazione ad eccezione delle seguenti per le quali le memorie difensive **non vengono accolte**: COMUNE DI PETTINEO Domanda di sostegno n. 54256040988; SCINARDO GIACOMO Domanda di sostegno n. 44250162524; GRIPPALDI NINO Domanda di sostegno n. 54256021897; AROMANATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Domanda di sostegno n. 54256017754 e di **accogliere parzialmente** le valutazioni relative a: DI MICELI GIOVANNI Domanda di sostegno n. 44250162003;

RITENUTO, sulla base delle risultanze istruttorie e della valutazione effettuata dalla Commissione competente di dover procedere allo scorrimento della graduatoria definitiva relativa alla sottomisura 5.1, nei limiti delle risorse residue disponibili, pari a € 9.796.486,21;

CONSIDERATO che lo scorrimento consente di finanziare le operazioni fino alla posizione n. 58, per un importo complessivo di € 9.853.607,33, con punteggio minimo pari a 82, determinando l'ordine di priorità in base alla data di presentazione della domanda di sostegno e al numero di protocollo AGEA, con ultima domanda di sostegno utile presentata in data 26/02/2025 con protocollo AGEA.ASR.2025.149805;

RITENUTO pertanto di approvare la Graduatoria regionale definitiva articolata come segue: Allegato A: Operazioni Ammissibili e Finanziabili fino alla posizione n. 58 punteggio minimo pari a 82 con data Protocollo SIAN della DS fino al 26/02/2025 e numero protocollo AGEA.ASR.2025.149805; Allegato B: Operazioni Ammissibili ma Non Finanziabili per insufficienza di risorse o riduzione di punteggio; Allegato C: Operazioni Non Ammissibili;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Sicilia e del Dipartimento dell'Agricoltura assolve gli obblighi di comunicazione ai soggetti richiedenti ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 7/2019;

CONSIDERATO infine che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e sulla base delle risultanze istruttorie della Commissione incaricata della valutazione delle Memorie difensive relative al D.R.S. n. 7023 del 03/09/2025, si dispone lo **scorrimento della graduatoria della sott. 5.1** “Sostegno a

investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” Bando 2024 approvato con D.D.G. n. 8082 del 04/11/2024.

Con il presente provvedimento si approva la **Graduatoria regionale definitiva** delle operazioni:

- **Ammissibili Finanziabili (Allegato A)** – fino al **punteggio limite di 82**, secondo l'ordine di priorità determinato dalla **data di presentazione della domanda di sostegno** e dal **numero di protocollo AGEA**, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili pari a **€ 9.796.486,21**. L'ultimo progetto finanziato risulta presentato con **protocollo SIAN** in data **26/02/2025**, **numero AGEA.ASR.2025.149805**, per un **importo complessivo di € 9.853.607,33**;
- **Ammissibili ma non finanziabili (Allegato B)**, per esaurimento delle risorse disponibili/riduzione di punteggio;
- **Non ammissibili (Allegato C)**, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati A, B e C saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2022 ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

<https://www.psr Sicilia.it/sottomisure/sottomisura-5-2/>

e verranno affissi per 30 giorni all'albo regionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della sede centrale del predetto Assessorato.

Art. 3

L'affissione e la pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno.

Avverso il presente provvedimento, tutti gli interessati potranno presentare, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione di cui sopra, ricorso gerarchico al Dirigente Generale che dovrà essere trasmesso tramite PEC al seguente indirizzo: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it o ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato nel sito del Dipartimento Regionale Agricoltura, come previsto dall'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e successive modifiche (art. 98 della L.R. n. 9/2015).

Palermo lì, 03/11/2025

Il Dirigente del Servizio
Vincenzo Carlino